

HYDROAID

SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO

Associazione legalmente riconosciuta

Registro Regionale n. 202 - Regione Piemonte

Sede in Torino, via Pomba n. 29

Codice fiscale 97590910010

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015

* * *

Signori Soci,

il rendiconto al 31 dicembre 2015, composto da situazione patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa, che il Consiglio di amministrazione sottopone al Vostro esame per l'approvazione, non è soggetto all'osservanza di schemi obbligatori per legge ed è stato redatto secondo un'impostazione comunemente adottata da enti senza scopo di lucro.

Il rendiconto, che si chiude con un disavanzo di gestione di euro 140.086, presenta le seguenti risultanze riepilogative:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(importi espressi in unità di euro)

Attività	euro	330.402
Passività, fondi e patrimonio	euro	470.488
Disavanzo di gestione	euro	<u><u>-140.086</u></u>

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi	euro	478.855
Oneri	euro	<u>618.941</u>
Disavanzo di gestione	euro	<u><u>-140.086</u></u>

* * *

La situazione patrimoniale e il rendiconto gestionale sono stati esaminati in ogni loro voce e riscontrati concordanti con i saldi delle scritture contabili.

Per quanto riguarda i dati del rendiconto, si dà atto che:

- le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della loro presumibile utilità;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate mediante l'applicazione di aliquote ritenute espressive del deperimento e dell'obsolescenza tecnica dei beni, per modo che il valore di iscrizione in bilancio risulta non superiore alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti;
- i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ritenuto corrispondente a quello di presumibile realizzazione;
- le disponibilità liquide rappresentano la consistenza del numerario;
- i ratei e i risconti sono stati determinati secondo rigorosi criteri di competenza economica e temporale;
- il fondo per attività istituzionale è stato iscritto in ossequio al principio di competenza e di prudenza al fine di poter fronteggiare attività e oneri

- futuri;
- i debiti sono iscritti in bilancio per il valore risultante dai titoli da cui traggono origine;
 - il rispetto del principio della competenza nell'attribuzione all'esercizio degli oneri e dei proventi che a esso si riferiscono ha trovato applicazione nella determinazione delle fatture da pervenire, delle partite da liquidare e nell'iscrizione dei contributi ricevuti e da ricevere;
 - il carico tributario per l'Irap è stato congruamente determinato in relazione agli oneri fiscali di cui deve assicurare la copertura.

Il Collegio ha partecipato nel corso dell'esercizio alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed eseguito periodiche verifiche amministrative sull'attività dell'Associazione.

Il Consiglio di amministrazione nel rendiconto riferisce e illustra le motivazioni che hanno comportato l'iscrizione di oneri straordinari non ricorrenti per euro 133.126, per modo che in loro assenza il risultato gestionale si attesterebbe su un disavanzo di importo contenuto, determinato sostanzialmente dal mancato incremento delle quote associative.

Il Collegio concorda comunque con il Consiglio di amministrazione in merito alla necessità che si proceda a un rafforzamento delle contribuzioni associative, anche mediante l'ingresso di nuovi soci, al fine di recuperare un adeguato livello di proventi stabili.

Si segnala la necessità del mantenimento di una elevata attenzione in relazione al conseguimento dell'equilibrio economico-gestionale e

finanziario.

L'assemblea dei soci è chiamata ad assumere urgenti determinazioni per la copertura del disavanzo, che al momento, pur in presenza di prospettive future delineate dal Consiglio di amministrazione in equilibrio economico, determina un deficit patrimoniale.

Concludiamo la relazione esprimendoVi parere favorevole all'approvazione del progetto di rendiconto consuntivo che Vi è stato presentato con l'invito a voler adottare adeguati provvedimenti con riferimento al disavanzo da esso emergente.

Ricordiamo, da ultimo, che occorre anche reintegrare la composizione del Collegio.

per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

prof. Giuseppe Floridia